



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- Provincia di Venezia -

Ordinanza n. 48 del 27-11-2015

Prot. n. 0019323 del 27-11-2015

SETTORE TECNICO

Servizio Urbanistica-Edilizia Privata-Ambiente
Resp. Proc.: geom. Carlo Pajaro

NOTIFICA

Spett.le

Graziano Masetto

via Le Motte n.6

30036 Veternigo di S. M. di Sala (VE)

Oggetto: pagamento indennità pecuniaria (art. 167 d.lgs.vo 42/04) per variazioni prospettiche su immobile residenziale sito in Veternigo di Santa Maria di Sala (VE), via Le Motte, n.6, area censita al foglio 3 – mappale 316.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Vista la richiesta di Compatibilità Paesaggistica presentata, ai sensi dell'art. 181 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, al prot. gen.le in data 26.08.2015 al n° 0013489, dal sig. GRAZIANO MASETTO nato a Santa Maria di Sala (VE), il 29.03.1956, C.F. MSTGZN56C29I242F, residente in via Le Motte, n.6, Santa Maria di Sala (VE), per variazioni prospettiche su immobile residenziale sito in Veternigo di Santa Maria di Sala (VE), via Le Motte, n.6, area censita al foglio 3 – mappale 316.

Richiamata la Nota datata 15.10.2015 - prot. gen.le n. 0016366, con la quale è stato chiesto in data 21.10.2015, al Ministero dei BB.AA. e Paesaggistici, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi degli artt. 167 e 181 del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42;

Visto il parere, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le Province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, datato 11.11.2015 prot. n. 0027024, acquisito al prot. gen.le in data 12.11.2015 al n. 0018142 che così recita:

si esprime parere favorevole, in quanto le modifiche prospettiche descritte non incidono nella sostanza nel contesto tutelato; tuttavia, con riferimento anche all'art. 154 del D.Lgs. 42/2004, in considerazione della carenza di finiture e della disomogeneità delle stesse sul lato sud, area sottostante il poggolo, si ritiene necessario provvedere ad applicare la tinteggiatura, con prodotti tradizionali a calce, di intonazione chiara/neutra. A tal fine la proprietà sottoporrà al vaglio di codesto Comune, autorità paesaggistica nel proprio territorio, campionature per la realizzazione di detta tinteggiatura, nei tempi che codesto Ente stabilirà, comunque non superiori ad un anno e precisandolo nel provvedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in sanatoria in argomento.

La scrivente Soprintendenza informa che il presente parere è reso esclusivamente per le modifiche prospettiche, non essendo fornite informazioni comprovanti la regolarità paesaggistica delle opere/strutture situate in area pertinenziale (peraltro non chiaramente rappresentate), inclusa la disomogenea finitura sul ponte e la riduzione ad un minimo tratto del fossato lato strada. Tali aspetti saranno quindi cortesemente verificati da codesta Autorità in materia paesaggistica, rimanendo in attesa di essere aggiornati per quanto di competenza.

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 11 del 25.02.2005, con la quale sono stati adottati i criteri di calcolo dell'indennità risarcitoria delle opere abusive realizzate su aree sottoposte a vincolo ambientale, di cui alla L. 326/03 e alla L. 308/04, e relative sanzioni amministrative;

Richiamato il D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42, ed in particolar modo l'art. 167 - comma 5;

Vista la Perizia di Valutazione per la Determinazione dell'Indennità Pecuniaria datata 16.11.2015, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Accertato che la sanzione per la violazione del vincolo paesaggistico-ambientale di cui all'art. 167 D.Lgs.vo 42/04, successivamente modificato dal D.Lgs.vo 157/06, risulta essere pari ad €. 258,00 (duecentocinquantottoeuro/00);

- Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e le successive modificazioni;
- Vista la Legge 28.02.1985, n. 47;
- Vista la Legge Regionale 27.06.1985, n. 61;
- Vista la Legge Regionale 01.08.2003, n. 16;
- Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11;
- Visto il D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;
- Visto il D.Lgs.vo 06.06.2001, n. 380;
- Visto il D.Lgs.vo 22.01.2004, n. 42;
- Vista la Legge 15.12.2004, n. 308;
- Visto il D.Lgs.vo 24.03.2006, n. 157;
- Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 370 del 25.3.1998, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi;
- Richiamato l'art. 33 del vigente Statuto Comunale, in ordine alla sottoscrizione dei provvedimenti;
- Richiamata la L.R. 61/85 ed in particolare gli art. 91, 92 e 97;
- Richiamata il D.Lgs.vo 380/01 ed in particolare l'art. 33;
- Visto il Regolamento Edilizio Comunale e le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.,

INGIUNGE

al Sig.:

GRAZIANO MASETTO nato a Santa Maria di Sala (VE), il 29.03.1956, C.F. MSTGZN56C29I242F, residente in via Le Motte, n.6, Santa Maria di Sala (VE)

IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PECUNIARIA DI CUI ALL'ART. 167 D.LGS.VO 42/04, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 27 DEL D.LGS.VO 157/06, QUANTIFICATA IN €. 258,00 (DUECENTOCINQUANTOTTO/00).

L'indennità di cui sopra dovrà essere pagata per intero, entro e non oltre 30 gg. dalla data di notifica della presente tramite:

- a) Conto Corrente Postale n. 15453301 intestato al comune di Santa Maria di Sala – Servizio Tesoreria;
- b) Bonifico Bancario ORDINARIO intestato alla Banca Padovana Credito Cooperativo Ag. di Veternigo di S.M. di Sala 30036 (VE), P.zza D'Annunzio, 21 – CODICE IBAN: IT 56 0 03599 01800 000000132953;
- c) Bonifico Postale – IT69K0760102000000015453301;

Si precisa che ai sensi dell'art. 3 – comma 4 L. 241/90 avverso la presente Ingiunzione è ammesso Ricorso al T.A.R. competente entro 60 gg. dalla data di notifica della stessa, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. sempre dalla data di notifica del presente Provvedimento.



Il Dirigente di Settore

Fajano Carlo